

Nei primi cinque mesi dell'anno sono calati dell'11%, mentre la quota di mercato nazionale è scesa al 45%

Alitalia, sempre meno passeggeri

La Lega di Bossi: lasciatela morire. Vertice d'emergenza tra Cimoli e Siniscalco

Angelo Faccinotto

MILANO Quota di mercato, passeggeri e ricavi in calo. Pesante. E in più il fucile della Lega puntato alla tempia. Tra i dati snocciolati dal presidente-amministratore delegato, Cimoli, e le dichiarazioni degli esponenti del Carroccio, si fa sempre più irto il cammino dell'Alitalia verso la salvezza. Ma andiamo con ordine.

Sul versante politico, dopo il ricatto di Siniscalco, arriva l'affondo leghista. Che è molto peggio di un ricatto: è una sentenza di morte. «Ha il destino segnato, non siamo più disposti a tenere in vita un'azienda che è un pozzo senza fondo» - dice il responsabile Trasporti del Carroccio, Andrea Gibelli. Che aggiunge: «È inutile che l'amministratore delegato affermi di avere ancora 20-30 giorni di liquidità. Dica piuttosto, una volta per tutte, cosa intende fare». Ma per loro, cioè per i leghisti, di alternative non ce ne sono. Non esistono nemmeno le condizioni per il commissariamento e la strada obbligata sembra essere quella della liquidazione.

Il pensiero degli uomini del Carroccio - che pure hanno guidato fino all'altro giorno la compagnia di bandiera con Giuseppe Bonomi, avvocato di Varese - non è una novità. Il prestito ponte da 400 milioni di euro «è inutile» ed ha creato l'illusione che dietro la compagnia ci fosse ancora lo Stato garante. Cimoli, pur avendo tutti gli elementi per valutare le condizioni reali dell'azienda, ha introdotto delle «misure inapplicabili». L'assenteismo dei dipendenti è «ormai alle stelle». Quindi, appunto, per la Lega non c'è più niente da fare. Non resta che scorporare e valutare il da farsi. Cioè cercare di vendere.

Dall'altra parte, i dati di Cimoli, che ieri ha incontrato Siniscalco. Che non sono di quelli che aiutano i tentativi di salvataggio. Nei primi 5 mesi dell'anno - ha detto il presidente-amministratore delegato nel corso di un incontro con il management presso

la sede della Magliana - tutti i principali indicatori di Alitalia sono negativi. In particolare, i passeggeri sono risultati in calo dell'11%, mentre la quota di mercato nazionale è scesa al 45%. Le ragioni, quelle già note. L'ascesa delle compagnie low cost, i numerosi punti di criticità che Alitalia presenta rispetto ai vettori concorrenti. Così anche il ricavo medio per passeggero, sul mercato internazionale e intercontinentale, è diminuito del 2,5%. E, complessivamente, mentre il tasso d'assenteismo è stato confermato all'11,5%, i ricavi di luglio e agosto «non hanno raggiunto i livelli attesi».

Per quanto riguarda il piano, Cimoli ha poi ricordato che la riduzione dei costi di approvvigionamento è stimato in oltre 200 milioni di euro nel primo biennio di cui oltre 100 verranno realizzati già nel 2005. L'aumento della produttività di tutte le



Foto di Ciro Fusco/Ansa

luoghi comuni e licenziamenti

Sono una hostess, ecco i miei «privilegi»

Luigina Venturelli

MILANO «Non ho figli, ho fatto la mia scelta da tempo. Non me la sono sentita di mettere al mondo un bambino per lasciarlo alla baby sitter quattro o cinque giorni consecutivi e trascorrere con lui le rimanenze del mio tempo libero». Cinzia Florio, 41enne hostess Alitalia, smonta in una frase il castello di luoghi comuni che vede negli assistenti di volo una categoria privilegiata circondata da benefit di ogni tipo. E l'esistenza da sogno sempre in giro per il mondo rivela la sua dimensione di fatica e di rinuncia.

«Certo, guadagnamo abbastanza bene. Ma 2mila euro al mese con 17 anni di anzianità non mi sembra uno stipendio da capogiro, tanto più che non è fisso: quello base è di 1.200-1.300 euro, che poi viene integrato a seconda delle ore di

volo. A volte scende a quota 1.600 o 1.700 se viaggia in paesi con le trasferte basse, che vengono calcolate in moneta locale e secondo criteri fermi al 1982: per un giorno a New York si prendono 160 dollari, ma per uno a Tunisi 8 euro.

Non molto, «soprattutto per le gravi contropartite nella vita privata che comporta. Io faccio voli internazionali e intercontinentali, non sono mai a casa più di due o tre giorni di fila. Così è impossibile vivere una vera dimensione di coppia: ognuno è solo con i propri problemi, se li risolve e poi, a cose fatte, li condivide con il proprio compagno. E quando torno il tempo libero non è mai molto, devo fare la spesa e il bucato, devo sistemare la casa e magari andare in banca o in posta a pagare le bollette».

Niente matrimonio, niente figli: «Alcune mie colleghe hanno fatto una scelta diversa, ma incontrano mille problemi a

portarla avanti nella vita di tutti i giorni. Gran parte del loro stipendio serve a pagare chi accudisce i figli in loro assenza».

Offre ben magre consolazioni la possibilità di trascorrere del tempo in mete esotiche: «Abbiamo biglietti aerei scontati ma solo se avanzano posti vuoti. Non possiamo prenotare, così quando vogliamo andare in vacanza ci rivolgiamo ad una agenzia ed il viaggio ce lo paghiamo per intero. Durante il lavoro non facciamo certo vita da turiste. Dopo aver lavorato 12, 13 o anche 18 ore di fila - spiega Cinzia - si ha solo voglia di un pasto frugale e di andare a dormire. Quando si arriva la sera e si riparte il pomeriggio successivo, c'è giusto il tempo di fare una passeggiata, ma solo se il luogo lo consente. In Africa o in America Latina non è il caso di avventurarsi per la città senza alcuna organizzazione, in un paio di occasioni il nostro personale ha subito attac-

are operative avrà un beneficio pari a 320 milioni di euro. Entro il 2006 l'area commerciale è chiamata a dare un contributo di circa 250 milioni di euro. Entro il 2005 si prevede l'apertura di 16 nuove rotte e l'attività aumenterà entro il 2006 del 13%, a parità di flotta. Mentre nel biennio 2007-08 si prevede lo sviluppo della flotta e l'apertura di diversi nuovi collegamenti. Unica consolazione, per il momento, gli esuberanti. Si parla di 6mila unità, ma la notizia è stata smentita dall'Alitalia. Per ora le parti stanno affrontando il capitolo di risparmi. Per i 4mila dipendenti di terra di Alitalia Airport si prevede un taglio del 25% del personale di staff. Il piano, che nel complesso prevede di generare al 2006 risparmi per 45 milioni di euro, punta anche a rilanciare i servizi di tele-check-in e le attrezzature di biglietteria e check-in con self service.

35 ORE

La francese Doux denuncia l'accordo

Nuovo attacco alla legge sulle 35 ore in Francia. Il gruppo Doux, primo produttore europeo di pollame, ha annunciato di aver soppresso i 23 giorni di ferie aggiuntive accordati ai suoi dipendenti in virtù della legge sulla riduzione dell'orario di lavoro. La Doux ha deciso di denunciare l'accordo collettivo interno del 1999.

SISTEMI SOTTOMARINI

Pirelli perfeziona l'intesa con Alcatel

È stato perfezionato ieri, dopo il via libera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, l'accordo tra Pirelli e Alcatel nel settore dei sistemi sottomarini telecom annunciato il 6 maggio scorso. Alcatel avrebbe riconosciuto per tali attività e diritti di proprietà intellettuale a Pirelli un importo di 52,2 milioni di euro, mentre Pirelli avrebbe corrisposto ad Alcatel 45 milioni di euro per l'acquisto della partecipazione.

FERRANIA

Negati i finanziamenti per la ricerca

Il ministero per l'Università e Ricerca ha bocciato la richiesta di Ferrania di accedere ai finanziamenti per il settore medicale, 7 milioni e 200 mila euro da indirizzare per la ricerca nel campo digitale. La richiesta è stata respinta perché l'azienda è in regime Prodi Bis. Per i sindacati la mancata erogazione dei finanziamenti è un segnale negativo per il futuro di Ferrania.

COOP

Per l'ortofrutta prezzi in calo del 10%

Pesche noci -14%, lattuga -44%, pomodori -8%, ad agosto: la Coop rende noto che, in un anno, i prezzi dei prodotti ortofruttili venduti nei propri supermercati sono calati in maniera sostanziale. In una nota di Unicoop si spiega che, secondo quanto registra l'Ismea a livello nazionale, questa estate i prezzi all'origine di frutta e verdura hanno subito un calo superiore al 10%.

Festa nazionale de l'Unità dedicata alle politiche internazionali

“Una festa dell'altro mondo!”

Terni - Giardini “La Passeggiata” / 27 agosto - 12 settembre 2004

VENERDÌ 27 AGOSTO
ore 21.00
Palco Centrale

Saluto di benvenuto alla Festa:
Omero Ferranti
Responsabile Festa dell'Unità di Terni
Paolo Raffaelli
Sindaco di Terni

LUNEDÌ 30 AGOSTO
ore 17.30
Spazio Dibattiti
“Chiesa del Carmine”

Direzione DS di Terni:
L'Italia e il suo Futuro: l'iniziativa politica dei Democratici di Sinistra

Introduce
Gianluca Rossi
Segretario DS Terni
Conclude
Fabrizio Bracco
Segretario DS dell'Umbria

Presiede
Vincenzo Acciaccia
Presidente Direzione DS Terni

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE
ore 17.30
Spazio Dibattiti
“Chiesa del Carmine”

Europa: dall'euro allo sviluppo della ricerca scientifica, del welfare e della piena e buona occupazione

Gianluca Rossi
Segretario DS Terni e
Lucia Rossi
Segretaria Cgil Terni
ne parlano con
Pierluigi Bersani
Parlamentare europeo,
Respons. Economia
Segreteria nazionale DS
Coordina
Pierluigi Spinelli
Segreteria DS Terni

VENERDÌ 3 SETTEMBRE
ore 21.00
Spazio Dibattiti
“Chiesa del Carmine”

La difficile strada della pace in Iraq
Baker Fattah
Rappresentante del Governo regionale del Kurdistan iracheno

Nicola Zingaretti
Capogruppo Ds al Parlamento europeo
Fabio Alberti
della Associazione
“Un ponte per”

Coordina
Giuliana Pitti
Segreteria DS Terni

SABATO 4 SETTEMBRE
ore 21.00
Spazio Dibattiti
“Chiesa del Carmine”

La Federazione Riformista, il nuovo centrosinistra e l'alternativa per il governo dell'Italia

Leopoldo Di Girolamo
Senatore Ds
Enrico Micheli
Deputato Margherita
Ottaviano Del Turco
Senatore Sdi
Luciana Sbarbati
Parlamentare europea MRE
Coordina
Marco Sciarrini
Segreteria DS Terni

DOMENICA 5 SETTEMBRE
ore 21.00
Spazio Dibattiti
“Chiesa del Carmine”

Il governo di centro-destra “taglia” la vita dei cittadini, aumenta il debito pubblico, allontana l'Italia dall'Europa

Vincenzo Visco
Deputato Ds
Mauro Agostini
Deputato Ds
Paolo Raffaelli
Sindaco di Terni
Carlo Liviantoni
Vicepresidente Giunta regionale Umbria
Coordina
Anna Paola Almadori
Segreteria DS Terni

LUNEDÌ 6 SETTEMBRE
ore 17.30
Spazio Dibattiti
“Chiesa del Carmine”

Da Terni moderna città europea un contributo per l'innovazione e lo sviluppo dell'Umbria

Andrea Cavicchioli
Presidente Provincia di Terni
Rita Lorenzetti
Presidente Regione Umbria

Coordina
Paolo Raffaelli
Sindaco di Terni
Coordina
Sergio Sbarzella
Coordinatore Segreteria DS Terni

LUNEDÌ 6 SETTEMBRE
ore 21.00
Spazio Dibattiti
“Chiesa del Carmine”

OMAGGIO A PABLO NERUDA
per il centenario della nascita del poeta
letture

ore 21.30
Cile e Argentina: dalla lotta per la democrazia ad una nuova identità
Estela Carlotto
Presidente “Nonne di Plaza de Mayo”
Argentina

Marcelo Rivera
PPD e candidato sindaco di Hualpen - Cile

Josè Goñi
Ambasciatore del Cile in Italia
Donato Di Santo
Presidente di Movimondo

Coordina
Leopoldo Di Girolamo
Senatore Ds

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE
ore 18.00
Spazio Libreria

Ricordando Tom Benetollo
presentazione del libro “Da Comiso a Baghdad”
Giampiero Rasimelli
Portavoce nazionale Forum Terzo Settore

Mario Boccia
Fotografo giornalista de “Il Manifesto”
Aldo Garcia
Direttore Aprile

Francesco Camuffo
Presidente Arci Umbria

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE
ore 21.00
Spazio Dibattiti
“Chiesa del Carmine”

Le elezioni americane e la speranza di una svolta politica

Giampiero Rasimelli
Portavoce Forum Terzo Settore
Amy Rosenthal
University of California ACCNT

Jolanda Bernardini
Responsabile dei “Democrats abroad” di Roma
Soana Tortora
Resp. Pace sviluppo Imm.ne Acli nazionale

Coordina
Stefano Bucari
Segretario Sinistra Giovanile di Terni

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE
ore 21.00
Spazio Dibattiti
“Chiesa del Carmine”

Medio Oriente: l'unica speranza è una nuova pace

Hanna Seniora
giornalista,
Presidente della Camera di Commercio Euroalestinese
Colette Avital
Responsabile esteri Partito Laburista Israeliano,
Parlamentare della Knesset

Marina Sereni
Responsabile esteri Segreteria nazionale DS
Coordina
Emanuela Pellegrini
Segreteria DS Terni

VENERDÌ 10 SETTEMBRE
ore 21.00
Palco centrale

MASSIMO D'ALEMA, intervistato da **Pasquale Casella**, giornalista de l'Unità, presenta il suo libro “A Mosca l'ultima volta. Enrico Berlinguer e il 1984”

SABATO 11 SETTEMBRE
ore 21.00
Spazio Dibattiti
“Chiesa del Carmine”

Le sfide della nuova Europa. Pace, diritti, sviluppo

Javier Moreno
Parlamentare europeo del Psoe
Pasqualina Napolitano
Vice Presidente del Gruppo del Pse al parlamento europeo
Federico Di Bartolo
Assessore regionale
Coordina
Claudio Carnieri
Presidente Direzione Regionale Ds



www.festaunita.it

Prenotazioni alberghiere
Romanza Tours
tel. 06 6794800
fax 06 6794801
info@romanzatours.com